



FEDERAZIONE
ITALIANA
SPORT
INVERNALI

Regolamento Tecnico Federale Sci Alpinismo

INDICE

1. INTRODUZIONE

- 1.1 DEFINIZIONI
- 1.2 ABBREVIAZIONI
- 1.3 RIFERIMENTI NORMATIVI

2. EVENTI E COMPETIZIONI

- 2.1 DEFINIZIONE DEI FORMAT DI GARA PREVISTI
- 2.2 NORME AGGIUNTIVE PER LE GARE SPRINT

3. ATREZZATURA UTILIZZATA DURANTE LE COMPETIZIONI DI SCI ALPINISMO

- 3.1 SPECIFICHE DELL' ATREZZATURA PER LE COMPETIZIONI DI SCI ALPINISMO

4. ORGANIZZAZIONE DELLA GARA

- 4.1 PREPARAZIONE DEL PERCORSO DI GARA
- 4.2 BRIEFING
- 4.3 LA PARTENZA
- 4.4 SCHEMA IDEALE DI COME DEVE ESSERE IMPOSTATA LA PARTENZA
- 4.5 PROCEDURA DI PARTENZA PER LE GARE INDIVIDUALI / A SQUADRE / VERTICAL
- 4.6 PROCEDURA DI PARTENZA PER LE GARE A STAFFETTA
- 4.7 PROCEDURA DI PARTENZA PER LE GARE SPRINT
 - 4.7.1 COMPOSIZIONE DELLE QUALIFICHE DELLA GARA SPRINT
- 4.8 CHEK LIST DA ADOTTARE IN PARTENZA
- 4.9 AREA CAMBIO
 - 4.9.1 AREA CAMBIO STAFFETTISTA
- 4.10 PUNTI DI CONTROLLO
- 4.11 ZONE DI RISTORO
- 4.12 ARRIVO
- 4.13 RADIO LINK
- 4.14 AREE DEDICATE AGLI SPETTATORI
- 4.15 UFFICIO STAMPA

5. CONDOTTA DI GARA

- 5.1 CONDOTTA DI GARA PER LE GARE A SQUADRE

6. SOSPENSIONE DI UN EVENTO SPORTIVO

7. CLASSIFICA

- 7.1 CLASSIFICA IN CASO DI SOSPENSIONE DELLA MANIFESTAZIONE
- 7.2 RECLAMI

8. PODIO

9. RISPETTO DELL'AMBIENTE

10. SICUREZZA DELLA GARA

11. DOPING

1. INTRODUZIONE

Lo scopo di questo testo è di definire gli obblighi, comportamenti e i diritti degli atleti che desiderano partecipare alle gare di sci alpinismo del calendario FISL.

Questo documento è il riferimento principale, insieme ai documenti denominati "regole per Organizzare le gare di sci alpinismo", per la definizione delle norme e regolamenti applicabili alle competizioni internazionali.

1.1 DEFINIZIONI

Stagione sportiva: vedi agenda degli sport invernali (parag.10.18) per la corretta definizione del periodo.

Evento: descrive tutti gli aspetti procedurali a partire dalla formazione del comitato organizzatore fino alla premiazione e trasmissione dei risultati finali (procedure amministrative e tecniche, segnaletica, accoglienza, registrazione, ispezioni, gare, podio, alloggio, pasti, ecc.).

Gara: descrive una manifestazione dall'inizio alla fine.

Concomitanza: tutte le gare che si svolgono nell'ambito dello stesso evento.

Concorrenti: tutte le persone che partecipano alla gara.

1.2 ABBREVIAZIONI

CO: Comitato Organizzatore

UIAA: Unione Internazionale delle Associazioni Alpinistiche

ARTVA: Apparecchio Ricerca Travolti in VALanga

WADA-AMA: Agenzia mondiale per l' Anti-Doping

1.3 RIFERIMENTI NORMATIVI

Gli articoli del presente RTF fanno riferimento ai documenti qua sotto descritti:

- ISMF Rules for organising international ski mountaineering competitions
- ISMF International ski mountaineering sporting and ranking rules and regulations

2. EVENTI E COMPETIZIONI

2.1 DEFINIZIONE DEI FORMAT DI GARA PREVISTI

FORMAT	DESCRIZIONE	CATEGORIE	DISLIVELLO POSITIVO	DURATA
Sprint	Un percorso breve, vario con salite e discese e tratti a piedi con gli sci allacciati sullo zaino, la gara si svolge: fasi di qualificazione, quarti di finale, semifinali e finale. Gara a manche da 6 corridori dai quarti di finale alla finale.	Vedi Agenda degli Sport Invernali (10.2.1)	Vedi sezione STF 2.2 norme aggiuntive per le gare sprint	Tra 3 minuti e 3:30
Vertical	Percorso composto da una sola salita Può prevedere tratti a piedi con gli sci sullo zaino. Può svolgersi sia in pista che fuoripista L'area dopo il traguardo deve essere completamente piatta o con un po' di discesa, e almeno 6m di larghezza.	Vedi Agenda degli Sport Invernali (10.2.1)	Vedi Agenda degli Sport Invernali (10.6)	
Gara Individuale e Gara a Squadre				
Gara Classica	Minimo 3 salite/discese. La salita più lunga non deve superare il	Vedi Agenda degli Sport Invernali (10.2.1)	Vedi Agenda degli Sport Invernali (10.3)	Da 1,5 a 2h
Gara Lunga Distanza	50% del dislivello positivo totale. Considerata la somma del dislivello (positivo + negativo) , valgono i seguenti criteri: - almeno l' 85% deve essere percorso con gli sci ai piedi; - al massimo il 5% deve essere definito come tratto a piedi (lungo sentieri attrezzati) - al massimo il 10% per le parti tecniche, tratti con gli sci sullo zaino (lungo creste, canali, ecc.).	Assoluti	Vedi Agenda degli Sport Invernali (10.4)	3 ore max. il primo team
Staffetta	2 salite e 2 discese corse da ogni membro della squadra, con un tratto a piedi nella seconda ascesa. Una parte della seconda salita comprende una porzione da percorrere a piedi con gli sci sullo zaino. Ogni concorrente può partecipare solo a una singola gara nell'ambito della manifestazione relativa alle staffette. La durata massima è di 15 minuti per l'intera staffetta (Vedi Agenda para 10.8)	Vedi Agenda degli Sport Invernali (10.2.1)	Da 150mt+ a 180mt+	Max 15minuti a frazione

2.2 NORME AGGIUNTIVE PER LE GARE SPRINT

1) Parte 1 Sugli SCI:

Dai 30 ai 60 mt+ di Dislivello.

Alla partenza, ci devono essere 200 m di pendenza moderata. La pendenza poi aumenta, ma deve essere sempre sciabile (non troppo ripida). Questa parte dovrebbe essere sufficientemente ampia per consentire agli atleti di sorpassare agevolmente. Il percorso della pista non deve essere tracciato lungo i pendii con un gradiente diagonale molto angolato attraverso la diagonale del pendio.

Se una tale situazione non si trova naturalmente sul terreno, allora il percorso deve essere studiato per creare una pendenza regolare. Il circuito dovrebbe essere una figura a 8, progettato con rombi ove gli atleti possono scegliere il percorso più vantaggioso.

2) Parte 2: A piedi:

Dai 20 ai 30 mt+ di dislivello.

Questa parte deve avere almeno 4 binari paralleli

La Salita è fatta con gli sci sullo zaino.

3) Parte 3: Sugli Sci:

Circa 10 m di Dislivello per le categorie femminili, e 30 m per le categorie maschili.

4) Parte 4: La discesa:

Il pendio deve essere ampio, con una superficie compatta. La discesa deve essere dotata di porte direzionali, contrassegnate con bandiere blu e rosse, (come si usa per lo slalom gigante). L'atleta deve percorrere il tracciato ideale indicato dalla tracciatura.

5) Parte 5: Arrivo:

Il circuito deve terminare su una superficie piana o con una leggera salita, in modo che i concorrenti devono utilizzare tecnica passo pattinato (skating) fino al traguardo. Gli ultimi 40 metri del percorso devono essere contrassegnati con 3 corsie ciascuna di larghezza pari a 3 metri. Durante questa fase di gara ogni atleta deve rimanere nella corsia prescelta. Gli atleti possono effettuare il cambio di corsia solo per compiere un sorpasso, e solo se non ostacolano l'atleta che sta già occupando la corsia.

Il percorso deve essere ad anello: pertanto la linea di arrivo deve essere affianco o molto vicino alla zona di partenza. La gara deve durare dai 3 minuti a 3 minuti 30 secondi per il migliore Senior maschile e femminile.

6) Gestione del Percorso:

Una tenda riscaldata con posti a sedere deve essere allestita in prossimità della partenza. Il percorso dovrebbe essere completamente chiuso da apposite reti di delimitazione: solo atleti e funzionari di gara preposti sono ammessi. Le linee di partenza e arrivo devono essere marcate a terra. Per gli atleti, un accesso deve essere allestito per agevolare il passaggio dall'area di arrivo fino alla partenza.

7) Zone di Cambio:

Le aree di cambio devono essere dimensionate in modo da consentire facilmente il cambio a 6 atleti.

3. ATREZZATURA UTILIZZATA DURANTE LE COMPETIZIONI DI SCI ALPINISMO

Nel paragrafo 3.1 è elencata l'attrezzatura che deve essere utilizzati durante lo svolgimento delle competizioni FISU. Tutte le attrezzature utilizzate dai concorrenti che partecipano ad eventi FISU devono essere prodotte da un fornitore regolarmente iscritto alla camera di commercio.

I dispositivi di sicurezza devono essere etichettati CE o UIAA e devono essere conformi ai requisiti della vigente legislazione della comunità europea vigente

Sul materiale non devono essere apportate modifiche, ad eccezione di quelle autorizzate dal fabbricante nelle informazioni scritte, fornite con i dispositivi obbligatori.

E' fatto assoluto divieto all'atleta qualsiasi modifica del materiale utilizzato nel corso della gara.

La giuria si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi dispositivo giudicato difettoso o inadeguato. La violazione di queste regole sarà sanzionata come descritto nel paragrafo 5.1.

È strettamente vietato cambiare l'equipaggiamento durante il corso di una gara ad eccezione di uno o più bastoncini/ e lo sci rotto.

Il concorrente è totalmente responsabile per la propria attrezzatura.

3.1 SPECIFICHE DELL' ATREZZATURA PER LE COMPETIZIONI DI SCI ALPINISMO

DESCRIZIONE ATREZZATURA	CE o UIAA
ATREZZATURA OBBLIGATORIA PER LE COMPETIZIONI	
SCI: Con lamine che coprono almeno il 90% della loro lunghezza e larghezza minima di almeno 80 mm davanti, 60 mm sotto lo scarpone e 70 mm nella parte posteriore; la lunghezza dello sci deve essere di almeno 160 centimetri per gli uomini (senior, U23, junior e cadetti) e 150 centimetri per le donne (senior, U23, Junior e cadette).	
ATTACCHI: Consentono il movimento del tallone durante le ascensioni e sono bloccati per le discese, Possono anche essere dotati di lacci di sicurezza anteriori e posteriori. L'attacco sarà così composto: <input type="checkbox"/> La parte posteriore deve avere un sistema di rilascio anteriore e laterale. <input type="checkbox"/> La parte anteriore deve avere un sistema di blocco che permette l'uscita laterale dello scarpone. Il sistema di sgancio anteriore deve avere una posizione bloccabile e sbloccabile. <input type="checkbox"/> Attacchi e scarponi devono essere montati e utilizzati secondo le istruzioni per l'uso indicata dal costruttore per garantire il funzionamento ottimale dei sistemi di rilascio al fine di salvaguardare l'atleta	

<p>Peso minimo per sci e attacchi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Uomini: 750 grammi, cioè 1500 grammi la coppia. - Donne: 700 grammi, cioè 1400 grammi la coppia. - Attacchi misti (parte anteriore da un produttore e parte posteriore da un altro) non sono ammessi. 	
<p>SCARPONI:</p> <p>lo scafo esterno deve coprire le caviglie e deve essere munito di soles in Vibram o materiale equivalente. La profondità minima della tacca della suola è di 4 mm.</p> <p>Ci devono essere almeno 8 tacche sotto il tallone e 15 sotto la parte anteriore della suola, con una superficie minima di 1 cm² per tacca.</p> <p>Ogni scarpone deve avere almeno 2 sistemi di chiusura indipendenti.</p> <p>Gli scarponi devono essere idonei per essere utilizzati con i ramponi.</p> <p>Scarponi da sci di fondo sono severamente proibiti. L'uso del nastro adesivo è vietato.</p> <p>Per la categoria Cadetti è vietato l'utilizzo di scafo in fibra di carbonio (inclusi materiali derivati come Kevlar e aramite)</p> <p>Le soles devono coprire il 100% della superficie di contatto</p> <p>Peso minimo degli scarponi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Uomini: 500 grammi, cioè 1000 grammi la coppia. - Donne e Cadetti maschi: 450 grammi, pari a 900 grammi la coppia 	
<p>BASTONI:</p> <p>(Sia in carbonio che di altro materiale) di un diametro massimo di 25 mm, sono vietate le rotelle (papere) in metallo</p>	
<p>PELLI:</p> <p>Devono essere in fibra sintetica. Le pelli devono coprire almeno il 50% della superficie e il 50% della lunghezza dello sci</p>	
<p>ABBIGLIAMENTO:</p> <p>PARTE ALTA:</p> <p>Tre strati che si adattano al concorrente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 1 strato avvolgente a manica lunga/ corta. <input type="checkbox"/> 1 tuta da sci con maniche lunghe o un secondo strato con maniche lunghe. <input type="checkbox"/> 1 giacca a vento a maniche lunghe. <p>PARTE BASSA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> 1 pantalone da sci <input type="checkbox"/> 1 antivento 	
<p>RILEVATORE VALANGHE:</p> <p>Chiamato anche ARTVA o DVA, conforme alla norma EN 300718 457 Khz l'apparecchio ARTVA deve essere equipaggiato con 3 antenne</p> <p>Deve essere indossato in una tasca chiusa saldamente e possibilmente a contatto con il corpo.</p> <p>Esempio: nelle apposite tasche della tuta da gara</p>	SI
<p>CASCO:</p> <p>Deve avere doppia omologazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - UIAA 106 e EN 1077 classe B - EN 12492 e EN 177 classe B <p>Deve essere allacciato utilizzando l'apposito laccetto durante tutta la manifestazione dalla partenza all'arrivo</p>	SI
<p>ZAINO:</p> <p>Di sufficiente capienza per contenere tutto il materiale richiesto dal regolamento, con due sistemi di laccetti anteriori e/o laterali per il trasporto degli sci. Solo nel caso di competizioni a squadre i membri dello stesso team possono aiutarsi tra di loro trasportando due paia di sci se lo zaino e' equipaggiato di due sistemi indipendenti.</p> <p>I ramponi devono essere alloggiati in maniera appropriata all'interno dello zaino</p>	
<p>SONDA DA NEVE:</p> <p>Il fabbricante deve definire la sonda come una "sonda da neve di soccorso" e fare un'auto-</p>	

certificazione che conferma che soddisfi i seguenti Standard ISMF: Diametro minimo: 10 mm Lunghezza minima: 240 cm	
PALA DA NEVE: L'apparecchiatura interessata direttamente con la sicurezza non può essere modificata tranne per le modifiche eseguite o autorizzate dal produttore. Il fabbricante deve definire la pala come una "pala da neve di soccorso" con un'autocertificazione che conferma di essere conforme allo standard ISMF: Pala di misura minima di 20 cm x 20 cm. Lunghezza totale della pala in configurazione da lavoro: 50 cm Vedi appendice 2	
TELO TERMICO: Deve avere una superficie minima di 1,8 m2. Non sono consentite modifiche del prodotto dopo la fabbricazione	
UN PAIO DI GUANTI: Devono coprire entrambi le mani fino al polso e devono essere indossati durante tutta la manifestazione	
OCCHIALI DA SOLE: Devono rappresentare una adeguata protezione ai raggi UV	
FASCIA: Deve proteggere la nuca dagli sbalzi termici	
ATREZZATURA SUPPLEMENTARE PER LE COMPETIZIONI	
RAMPONI: Omologati UIAA standard 153, e devono essere equipaggiati con almeno 10 punte di cui due frontali e devono essere allineate al profilo anteriore dello scarpone. I ramponi devono essere predisposti di laccioli di sicurezza che devono essere legati allo scarpone nel corso della competizione. Quando i ramponi non sono indossati devono essere sistemati e impacchettati nello zaino con le punte contro punte, per ragioni di sicurezza	SI
IMBRACATURA: Deve essere omologata UIAA 105	SI
KIT DA FERRATA: Deve essere omologato UIAA 128	SI
MOSCHETTONI DEL KIT DA FERRATA: Devono essere omologati UIAA 121	SI
QUARTO STRATO: Composto da giacca e pantaloni, può essere del materiale tipo soft-shell. Il quarto strato deve essere un abbigliamento termico e deve pesare almeno 300grammi	
BERRETTO DA SCI	
SECONDO PAIO DI GUANTI	
LAMPADA FRONTALE	

SECONDO PAIO DI OCCHIALI	
CORDA DINAMICA: Deve essere conforme alla normativa UIAA101, deve avere un diametro di 8mm e lunghezza di 30mt	SI
PELLI SUPPLEMENTARI: Può essere richiesto dall'organizzazione un secondo paio di pelli	

4. ORGANIZZAZIONE DELLA GARA

4.1 PREPARAZIONE DEL PERCORSO DI GARA

Le norme che regolano la selezione del percorso sono le seguenti:

Se la temperatura minima è inferiore a - 20 °C si può applicare quanto segue:

1. la gara viene svolta con un percorso più riparato (foresta)
2. l'orario di partenza può essere posticipato fino ad un aumento di temperatura accettabile
3. il percorso può essere ridotto
4. è richiesto un 4 ° strato OBBLIGATORIO per la discesa
5. la gara non può essere svolta in notturna
6. l'assistenza medica di primo soccorso deve arrivare in qualsiasi punto del tracciato, appena possibile

A meno che non ci siano condizioni meteorologiche critiche o importanti problemi di sicurezza, la tracciatura della gara individuali / squadra deve essere pronta la mattina del giorno prima della gara (ore 10.00 massimo), o ci dovrebbe essere almeno una traccia, con bandierine che indicano la direzione principale.

- Per le gare individuali, vertical e squadre: almeno il 30 % della durata di gara deve essere visibile da uno o due punti facilmente accessibili dagli spettatori.
- Per le gare sprint e staffetta: il 100 % della percorso di gara deve essere visibile da un punto (zona partenza / arrivo consigliata)
- Si raccomanda di allestire spazi di dimensioni adeguate poco prima delle zone di cambio o dei tratti tecnici al fine di evitare " ingorghi ";
- Rallentare i concorrenti è fondamentale quanto segnalare le zone con poca neve che potrebbero rappresentare un rischio per la sicurezza;
- Assicurarsi che allenatori, membri della stampa e spettatori non possono ostacolare il tracciato con oggetti lungo i lati del percorso (tranne che per il soccorso degli atleti) e senza invadere le corsie;
- Aree di cambio: devono essere previste ampie aree pianeggianti preparate a questo scopo e supervisionate da un numero sufficiente di controllori;
- Le zone di cambio devono essere in grado di ospitare comodamente almeno 10 concorrenti contemporaneamente durante la prima metà di gara, e 6 concorrenti durante la seconda metà;
- Tutti i punti di controllo devono essere chiusi con reti, corde o bandiere e devono avere un'uscita ristretta (2 m al massimo, 3 m per la gara Sprint). Essi sono riservati ai concorrenti e ai controllori. Minimo 2 controllori per punto di piazzola.
- Le aree di cambio (cambio pelli, parti a piedi, mettere o togliere ramponi) vengono spiegate al Briefing della gara e sono opportunamente contrassegnate.
Sono consigliate segnaletiche come sotto, che indicano l'azione da svolgere, devono essere posizionate all'ingresso di ogni punto di controllo.



Come alternativa la piazzola dovrà avere le bandierine del colore dell'azione che si andrà a compiere

- Se il percorso attraversa o segue una pista di discesa segnalata, la parte utilizzata dai concorrenti deve essere protetta mediante reti (o qualsiasi altro mezzo che renda impossibile attraversare il percorso per caso) sia durante la salita che la discesa. Per quanto possibile tali percorsi devono essere chiusi al pubblico per tutta la durata della competizione;

- Punti di collegamento per le diverse categorie devono essere situati ai punti di controllo in cui i concorrenti arrivano a bassa velocità.

- I tratti in cresta saranno utilizzati per le salite durante la 2° metà di gara

- Le parti in cui è necessario l'uso del kit da ferrata, devono essere ridotte al minimo. Sulle tracce di un corridoio o su un crinale dove c'è una sola corsia, il sorpasso può avvenire solo nelle zone chiaramente segnalate. Si raccomanda vivamente di non superare nessuno nei tratti particolarmente tecnici.

- In caso di rischio o pericolo a causa dell'alta velocità, il tracciato dovrà prevedere chicanes o altri segni, al fine di indurre i concorrenti a ridurre la loro velocità;

- Gli organizzatori hanno la responsabilità di adeguare la velocità dei concorrenti in funzione:

- del terreno (foresta - sentiero stretto - il rischio di caduta pericolosa - ostacoli - pista)
- della qualità della neve (dura - bagnata o crostosa)
- delle condizioni atmosferiche o con poca visibilità

Il CO ha l'obbligo di rallentare i concorrenti, con mezzi adeguati (percorsi disegnati con ampie curve), quando:

- la velocità è eccessiva
- il pendio è ripido
- vi sono potenziali ripartenze di massa in discesa

- Il percorso è contrassegnato con bandiere fluorescenti di almeno 200 cm² (300 cm² bandiere fluorescenti rotonde rigide altamente consigliato)

- rettangolari 15 x 20 cm
- triangolari 15 x 20 cm
- rotonde 15 cm di diametro

- verde (bandiere fluorescenti): muoversi con gli sci e le pelli montate, indicano la traccia di salita

- rosse (bandiere fluorescenti): sci ai piedi senza pelli, indicano la traccia di discesa

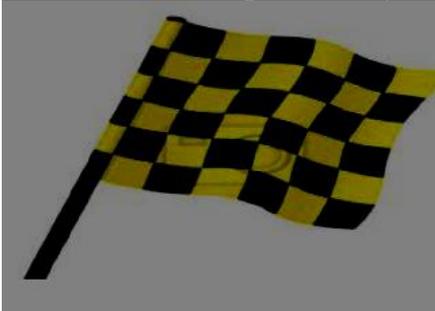
- giallo (bandiere fluorescenti): a piedi e sci allacciati allo zaino, indicano i tratti a piedi

Congiunzioni o incroci di percorso sono contrassegnati con frecce che indicano la direzione in cui dovrebbe essere seguita da una determinata categoria.

In caso che il percorso per le diverse categorie si unisce, nei punti di incrocio, devono essere presenti posti di controllo

Le bandiere grandi devono essere utilizzate in condizioni complesse per rafforzare la marcatura (altezza minima: 1,5 m); o segnalare il pericolo (vedi sotto)

Le bandiere a scacchi gialle e nere (bandiere fluorescenti) indicano i punti pericolosi



Si raccomanda sempre il rispetto dell'ambiente circostante

4.2 BRIEFING

Alla vigilia della gara, il CO, organizza una riunione presieduta dal direttore di gara e dal direttore di percorso per cui tutti i partecipanti all'evento sono invitati (concorrenti, allenatori, responsabili delle squadre, giuria, membri del CO, federazioni nazionali, etc.).

I concorrenti dovrebbero almeno essere rappresentati dai loro allenatori.

Devono essere comunicate le seguenti informazioni:

1. Presentazione del direttore di gara, direttore di percorso e giuria.

2. Le previsioni del tempo e le condizioni della neve: la quantità e la qualità della neve, le temperature previste, la velocità del vento, rischio valanghe utilizzando la scala europea e la scala italiana. E' consigliabile, se possibile che un meteorologo sia presente durante lo svolgimento della manifestazione (o in comunicazione diretta con la corsa) per

prevedere il tempo e le condizioni della neve.

3. Una descrizione del percorso utilizzando ausili visivi (video proiettore), specificando aree di cambio e aree di pericolo, posti di controllo e eventuali punti di controllo. In particolare:
-caratteristiche tecniche dei punti critici e i punti di ristoro.

4. Attrezzatura supplementare richiesta per la gara:

5. Le procedure di gara:

- la partenza (il briefing degli atleti, l'ispezione di artva e delle attrezzature di sicurezza, area di riscaldamento);
- procedura per il recupero dei concorrenti che non termineranno la gara (allestimento della scopa);
- informazioni sulle procedure di assistenza medica (dove è sistemato il pronto soccorso);
- interruzioni di gara;
- procedure di cancellazione con breve preavviso;
- ispezione attrezzature in zona arrivo;
- procedure per i reclami.

6. Orari dell'evento con tempi e luoghi: la prima colazione, il trasporto pubblico per i concorrenti, parcheggi ora di inizio gara, controlli antidoping, le riunioni di giuria con gli allenatori, i risultati ufficiosi e le cerimonie formali (premi e riconoscimenti), conferenze stampa, altri incontri, pasti e cerimonia di chiusura (se prevista).

7. Servizi della gara: i luoghi preposti per lasciare e raccogliere vestiti, spogliatoi, docce, servizi di ristorazione, servizi di comunicazione e tutte le altre informazioni necessarie.

8. Informazioni sulle buone pratiche ambientali da rispettare durante il riscaldamento e la gara.

Tutte queste informazioni saranno visualizzabili su un tavolo, prima, durante e dopo il briefing di gara. Un altro breve briefing si terrà anche solo prima dell'inizio della gara da un membro della CO.

Il CO si riserva di modificare il programma se necessario, in qualsiasi momento, purché le modifiche siano effettive nei limiti previsti.

Si può decidere di tenere buoni i tempi parziali in qualsiasi momento della gara. L'organizzazione si riserva la facoltà di modificare l'evento per motivi di sicurezza.

9. Va notato che vi è la possibilità di controlli antidoping a sorpresa. Negli eventi di più giorni, questo si potrebbe verificare ogni giorno (al traguardo).

10. Se un concorrente è chiamato ad un test antidoping, deve comportarsi in maniera rispettosa verso il delegato, la scorta e il medico.

11. Eventuali modifiche sul percorso devono essere annunciati 30 minuti prima dell'inizio. Se la partenza è ritardata, annunci specifici, devono essere effettuati ogni quindici minuti

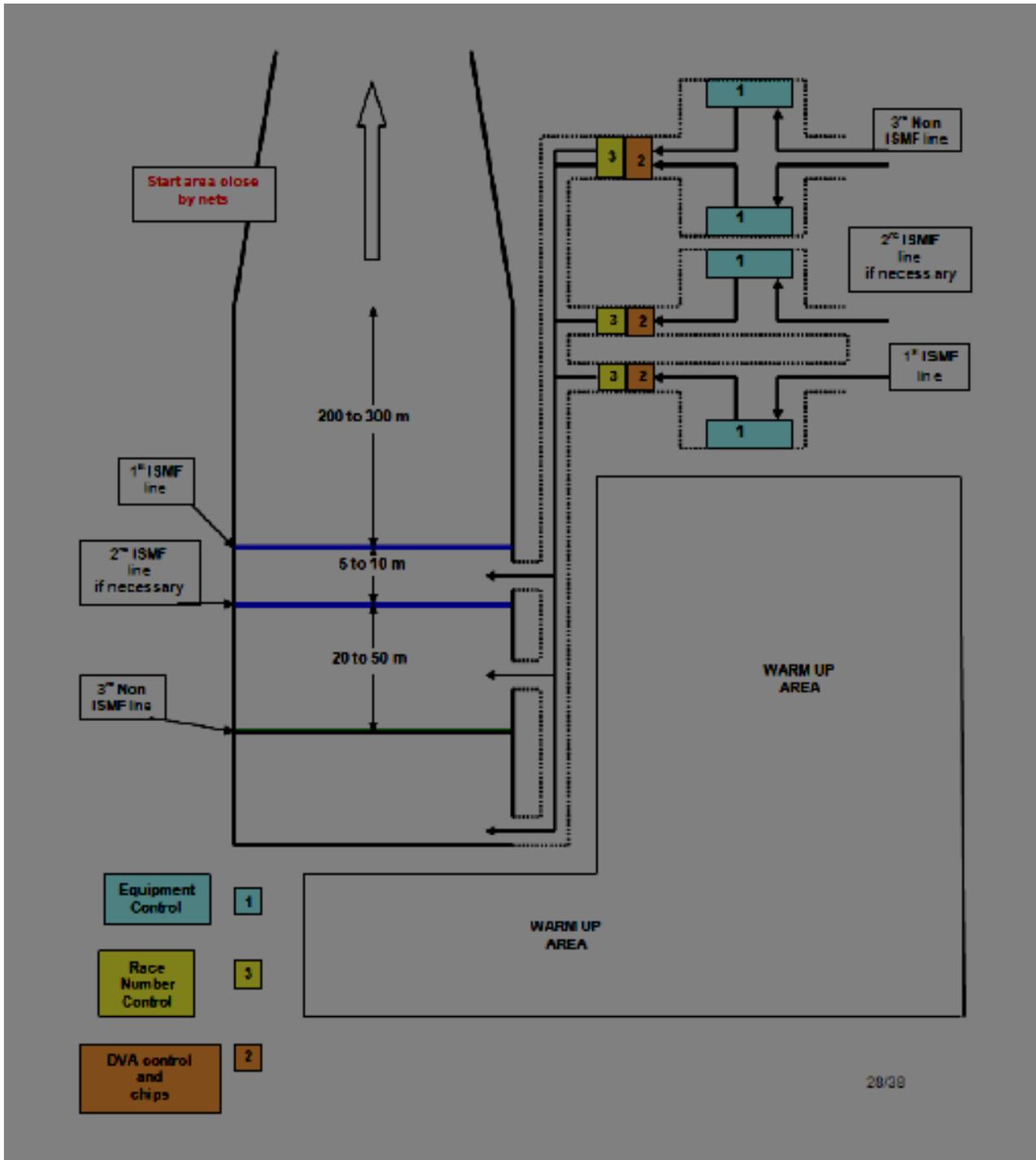
4.3 LA PARTENZA

La partenza e il traguardo devono essere nella stessa area.

La zona di partenza deve essere così delimitata da:

- Reti che separano da altre zone (almeno 15 metri di lunghezza);
- Uno spazio per il controllo ARTVA; (minimo 1 ingresso / linea)
- Controllo per chip nel caso fosse previsto dall'organizzazione
- Una linea di partenza blu;
- Uno spazio per cambiare bastoncini da sci segnalati a 150m dalla linea di partenza;
- Bagni;
- Area di ispezione attrezzature (per artva e altre attrezzature di sicurezza obbligatorie);
- Controllori della lista partenti (che prendono nota di tutti i numeri) (minimo 1 ingresso / linea)
- Uno starter;
- Responsabili per la raccolta effetti personali dei concorrenti alla partenza.

4.4 SCHEMA IDEALE DI COME DEVE ESSERE IMPOSTATA LA PARTENZA



4.5 PROCEDURA DI PARTENZA PER LE GARE INDIVIDUALI / A SQUADRE / VERTICAL

Gli ARTVA e l'attrezzatura in generale sono controllati 10-20 minuti prima dell'ora di inizio ufficiale (vedi check-list);

- Lo starter si posiziona nella zona di partenza in modo che tutti i concorrenti possono facilmente sentire i suoi annunci
- La zona di partenza e la pista per 300 metri dopo la linea di partenza, deve essere ampia.
- I concorrenti sono chiamati sulla linea di partenza cinque minuti prima dell'inizio: vengono informati secondo la procedura seguente:

"Due minuti alla partenza", quindi "30 secondi alla partenza" e poi "Via" o un colpo di pistola o di sirena.

Le tracce devono essere disegnate dai tracciatori. In caso di partenza in concomitanza tra una gara FISJ e una gara Open: La gara "Open" partirà almeno 3 minuti dopo la gara FISJ.

Se questa gara passa attraverso un percorso più breve, che potrebbe creare problemi con la gara FISJ (traffico, rischio di collisione in discesa, ecc), la gara FISJ non deve in nessun modo essere intralciata.

Se la gara ha partenze ad intervalli di tempo, la gara FISJ partirà almeno 2 ore dopo l'ultima partenza open.

Inizio gara e percorsi devono essere pianificati in modo che le categorie femminili e giovanili non possono essere superati da categorie maschili e senior durante la gara.

Il programma deve essere approvato alla vigilia della gara da parte della Giuria.

Un mass start femminile/maschile sarà consentito se approvato dalla Giuria.

4.6 PROCEDURA DI PARTENZA PER LE GARE STAFFETTA

Per le posizioni in partenza valgono le seguenti regole:

- Le posizioni devono essere separate da 1,5 m (da variare a seconda del terreno);
- Se non c'è abbastanza spazio per tutti i concorrenti sulla stessa linea, due o più linee di partenza (4 metri tra ogni linea) possono essere impostate per un avvio simultaneo;
- Su terreni sconnessi, la linea di partenza deve essere posizionata in modo equo per tutti i concorrenti;
- Ordine di partenza: i concorrenti per la prima batteria assumono posizione sulla linea di partenza. Il numero 1 è posizionata al centro della pista, n° 2 a destra, n° 3 a sinistra, e così via;
- Marcatura delle posizioni partenza saranno alla destra del percorso.
- I concorrenti devono rimanere nella zona di partenza fino al termine della staffetta.
- Se non c'è abbastanza spazio per tutti i concorrenti sulla stessa linea, due o più linee di partenza (4 metri tra ogni linea) possono essere impostate per un avvio simultaneo.
- Se ci sono molte linee di partenza per categorie differenti, la sequenza di partenza sarà comunicata al briefing gara.
- La zona di partenza è preparata con una linea di partenza e una linea di pre-start che si trovano a 1 metro di distanza.
- I concorrenti sono chiamati sulla linea di partenza cinque minuti prima dell'inizio: I concorrenti sono organizzati sulla linea di pre-partenza, dove i partenti devono instradarsi nelle corsie designate.

Lo starter dà il comando "prendere il vostro posto" e i concorrenti si posizioneranno sulla linea di partenza. Quando tutti i concorrenti sono nelle loro posizioni lo starter darà il comando "Pronti".

Dopo aver dato il comando "pronti", tutti i concorrenti devono rimanere immobili e in posizione.

Dopo circa 2-5 secondi dal momento in cui il comando set viene dato lo starter dà il segnale di avvio.

4.7 PROCEDURA DI PARTENZA PER LE GARE SPRINT

- Le corsie delle batterie sono contrassegnate per i primi 20 metri della partenza. I concorrenti devono rimanere nella loro corsia fino al termine dell'area di partenza.

- Il concorrente con il miglior tempo di qualifica sceglie una corsia di partenza, poi il secondo concorrente posto, poi il terzo concorrente posto, eccetera

- La zona di partenza è preparata con una linea di partenza e una linea di pre-partenza che si trovano a 1 metro di distanza.

- Durante le qualifiche i concorrenti partono ogni 20 secondi.

- Il tempo viene preso solo durante le qualificazioni, e non durante le batterie (quarti semifinali e finali)

- I concorrenti verranno chiamati sulla linea di partenza cinque minuti prima dell'inizio.

- I concorrenti sono organizzati sulla linea di pre-partenza, dove devono instradarsi nelle corsie designate. Lo starter dà il comando "prendere le posizioni" e i concorrenti passano alla linea di partenza.

Quando tutti i concorrenti sono nelle loro posizioni impostate lo starter darà il comando "Pronti". Dopo aver dato il comando "pronti", tutti i concorrenti devono rimanere immobili e in posizione "pronti". Dopo circa 2-5 secondi da quando il comando pronti viene dato lo starter dà il segnale di avvio.

- I concorrenti in qualifica partiranno ogni venti (20) secondi

- Dai quarti di finale in poi, ogni batteria è composta da 6 atleti.

- In caso di falsa partenza, gli atleti non sono tenuti a fermarsi, e la sanzione sarà applicata direttamente agli atleti dopo aver tagliato il traguardo. La penalità relativa alla falsa partenza si applica solo se la procedura di partenza viene rispettata e se c'è una telecamera sulla linea di partenza. La penalità viene applicata per il primo concorrente che fa la falsa partenza.

- La valutazione del video se necessario permettere alla Giuria di prendere immediate decisioni.

- Nel caso 1 ° falsa partenza: tutti i concorrenti sono chiamati di nuovo alla linea di partenza

- Nel caso della 2 ° falsa partenza: l'atleta che causa la 2 ° falsa partenza viene squalificato

- Le batterie inizieranno con intervalli di 5 minuti

- Se un concorrente arriva sulla linea di partenza in ritardo verrà considerato l'orario previsto da programma.

- Tra la fine delle qualifiche e l'inizio delle fasi finali, dovrebbe esserci quindici (15) minuti di intervallo per il recupero

- Al fine di preservare la qualità delle tracce, i concorrenti non possono scendere nelle tracciate durante la ricognizione pre-gara. Durante questa fase di ricognizione, il CO può posizionare pali da slalom a 2 metri della traccia, così per preservare il percorso

PROGRAMMA GARA GIOVANI (Cadetti e Junior):

- Gli organizzatori devono obbligatoriamente seguire l'esempio illustrato in appendice 5

- Le gare dei giovani si svolgono prima delle gare dei Senior.

• **Qualifiche:** l'ora di partenza e la sequenza di partenza dopo la riunione di giuria saranno ufficiali e non possono essere modificati.

1. Cadetti Donne

2. Cadetti Uomini

3. Junior Donne

4. Junior Uomini

• **Finali:** Cadetti e Junior vanno direttamente dalle qualificazioni alle finali. L'ordine di esecuzione è il seguente:

1. Finale Cadetti Donne (6 migliori tempi delle qualifiche)

2. Finale Cadetti Uomo (6 migliori tempi delle qualifiche)

3. Finale Junior Donne (6 migliori tempi delle qualifiche)

4. Finale Junior Uomo (6 migliori tempi delle qualifiche)

- La Cerimonia floreale se prevista dal CO per la gara dei giovani si svolgerà, massimo 10 minuti dopo i risultati dell'ultima finale.

- Il percorso sarà aperto 15 minuti prima per le categorie Senior / Under 23 (per la punzonatura) direttamente dopo l'arrivo dell'ultima finale dei giovani, e verrà chiuso 10 minuti prima dell'inizio delle qualifiche.

- Ci sarà un divario massimo di 30 minuti tra l'ultima finale dei giovani e l'inizio delle qualifiche dei senior.

PROGRAMMA DI GARA ASSOLUTI (Under 23, Senior e Master):

• **Qualifiche:** l'ora di partenza e la sequenza di partenza dopo la riunione di giuria saranno ufficiali e non possono essere modificati.

1. Assoluti Donne

2. Assoluti Uomini

Se ci sono meno di 30 concorrenti l'ordine di partenza viene invertito e gli uomini iniziano prima delle donne.

• **Quarti di Finale:**

- 5 quarti di finale con 6 concorrenti

- Se ci sono meno di 30 concorrenti nella categoria Assoluti Uomini, i quarti di finale non hanno luogo e i migliori 12 concorrenti vanno direttamente alle semifinali.

- Quanto sopra vale anche per la categoria Assoluti Donne

- I primi 2 concorrenti di ogni batteria, così come i due "lucky losers" vanno direttamente alle semifinali.

-Vengono così definiti i lucky losers: i due migliori tempi di qualifica tra i concorrenti classificati al terzo posto nel corso dei quarti di finale.

• **Semifinali:**

- I primi 3 concorrenti di ogni semifinale vanno in finale.

1. Semifinale A Donne
2. Semifinale B Donne
3. Semifinale A Uomini
4. Semifinale B Uomini

• **Finali:**

- L'ordine è il seguente:

1. Finale Assoluti Donne
2. Finale Assoluti Uomini

• **CLASSIFICA per la gara Sprint:**

- Primo-sesto posto: in base alla classifica della finale

- 7 ° - 12 ° posto: semi-finalisti non qualificati per la fase finale. Vengono classificati in base alla classifica della semifinale e poi in base al tempo di qualificazione (due atleti che hanno la stessa posizione di classifica nella semifinale viene classificato prima quello che ha il tempo di qualifica migliore).

- 13 ° - 30 ° posto: concorrenti dei quarti non qualificati per le semifinali. Vengono classificati con la posizione dei quarti e in caso di pari merito in base al tempo ottenuto in qualificazione (due atleti che hanno la stessa posizione di classifica viene classificato prima quello che ha il tempo di qualifica migliore).

- 31 e più: secondo il tempo di qualifica

4.7.1 COMPOSIZIONE DELLE QUALIFICHE DELLA SPRINT

Consultare **Appendice 1: TAVOLA DELLE QUALIFICHE DELLA SPRINT**

4.8 CHEK LIST DA ADOTTARE IN PARTENZA

Gare individuale / a squadre / Vertical / staffetta	Tempo previsto prima della partenza	Gare Sprint
Verifica equipaggiamento e ARTVA	10-20 minuti prima dell'orario ufficiale	Verifica equipaggiamento e ARTVA
I concorrenti devono essere chiamati nella zona di partenza	5 minuti	I concorrenti devono essere chiamati nella zona di partenza
I Concorrenti devono essere posizionati sulla linea di partenza		I concorrenti devono essere posizionati sulla linea di partenza
Lo speaker annuncia: "2 minuti alla partenza" in accordo a quanto concordato con la giuria	2 minuti	Lo speaker annuncia: "2 minuti alla partenza" in accordo a quanto concordato con la giuria
Lo Speaker chiede il silenzio. La Giuria verifica che tutti gli sci siano posizionati dietro la linea di partenza	Da 30 secondi fino a 15 secondi	Gli atleti si muovono dalla linea di pre-partenza alla linea di partenza. Lo speaker chiede il silenzio. La Giuria verifica che tutti gli sci siano posizionati dietro la linea di partenza
Il delegato FISU o l'assistente chiedono agli atleti di prendere posizione e verifica che la posizione degli sci sia dietro la linea di partenza	Da 15 secondi a 8 Secondi	Il delegato FISU o l'assistente chiedono agli atleti di prendere posizione e verifica che la posizione degli sci sia dietro la linea di partenza
Segnale di start o colpo di pistola	0 secondi	Segnale di start o colpo di pistola

4.9 AREA CAMBIO

Le aree di cambio sono i luoghi preposti a cambiare il modo di progredire in gara da parte degli atleti.

L'area di cambio è circoscritta e riservata agli atleti e ai controlli.

- Le bandiere utilizzate per delimitare l'area devono essere del colore associate al tratto di uscita dell'area (esempio

giallo se il tratto di uscita e' un tratto a piedi o da bandierine rosse se si tratta di una discesa)

- Un cancello di dimensione non superiore a 2 metri e ' posizionato nella zona di uscita dell'area. Vi può essere apposta segnaletica con indicazione della progressione che l'atleta deve compiere all'uscita
- L'ingresso e l'uscita dell'area di cambio dovrà essere chiaramente marcata
- I controlli devono essere equipaggiati con radio e devono essere in grado di comunicare con il direttore di gara
- I controlli si occupano delle questioni legate alla sicurezza;
- I controlli garantiscono il rispetto dei regolamenti FISJ e segnalano al direttore di gara infrazioni del regolamento che possono avvenire all'interno e in prossimità dell'area di cambio;
- Il direttore di gara delega il responsabile dell'area di cambio a impartire istruzioni agli atleti nel rispetto dei regolamenti; (per esempio: delegato dal direttore di gara può fermare la gara)
- Le aree di cambio saranno posizionate in modo che I concorrenti nella loro progressione possano ridurre la velocità nella fase di accesso dell'area;
- In ogni momento della gara il responsabile dei controlli dell'area di cambio deve aggiornare la direzione di gara sugli atleti in transito e sul loro numero di pettorale;

4.9.1 AREA CAMBIO STAFFETTISTA

Il cambio avviene quando il concorrente che taglia la zona di cambio con la gamba tocca con la mano qualsiasi parte del corpo il concorrente della successiva frazione.

Il contatto deve avvenire nella zona di transizione. Se il cambio non viene eseguito secondo le regole, la squadra è squalificata. Il compagno di squadra in attesa della prossima frazione può entrare nella area di cambio staffettista solo se autorizzato dalla giuria.

4.10 PUNTO DI CONTROLLO

Un punto di controllo è una zona preposta alla verifica dei pettorali dei concorrenti. I punti di controllo possono essere localizzati nelle aree di cambio.

I controlli registrano il cronologico di passaggio indicando il numero di pettorale dell'atleta in transito.

4.11 ZONE DI RISTORO

Per le singole manifestazioni è data la possibilità al comitato organizzatore di allestire punti di ristoro (bevande calde/acqua, barrette di cereali) nelle aree più appropriate e previa approvazione dalla giuria.

Il punto di ristoro deve essere utilizzato anche dagli allenatori, che non sono autorizzati a fornire cibo e bevande in nessun altro luogo.

4.12 ARRIVO

• L'arrivo si svolgerà come segue:

- I tempi e le classifiche saranno redatti da un ente autorizzato da FISJ
- Nel caso di photofinish, l'ordine di arrivo è determinato sulla base del piede anteriore del concorrente e quando il piede taglia il traguardo (come indicato dalla sequenza delle foto)
- Qualora vi sia una differenza di tempo tra due concorrenti inferiore al decimo di secondo, l'ordine di arrivo è stabilito quando la parte anteriore del piede dell'atleta taglia la linea del traguardo
- Se un concorrente cade mentre taglia il traguardo, tutto il suo corpo deve attraversare la linea senza alcun aiuto esterno (ad eccezione di compagni di squadra in gare di squadra) al fine di dichiarare la gara conclusa;
- Nelle gare a squadre i compagni di squadra devono completare assieme il percorso e il tempo di gara è determinato dal tempo dell'atleta del team che taglia il traguardo per ultimo;
- Una premiazione con i primi tre concorrenti può avere luogo poco dopo il loro arrivo (premiazione floreale); Gli atleti sono autorizzati a portare con se la loro attrezzatura da gara sul podio.
- Nel caso di controllo anti-doping gli atleti dovranno sottoporsi al test o saranno soggetti a sanzioni
- I concorrenti sono obbligati ad utilizzare gli appositi contenitori della spazzatura per smaltire qualsiasi rifiuto

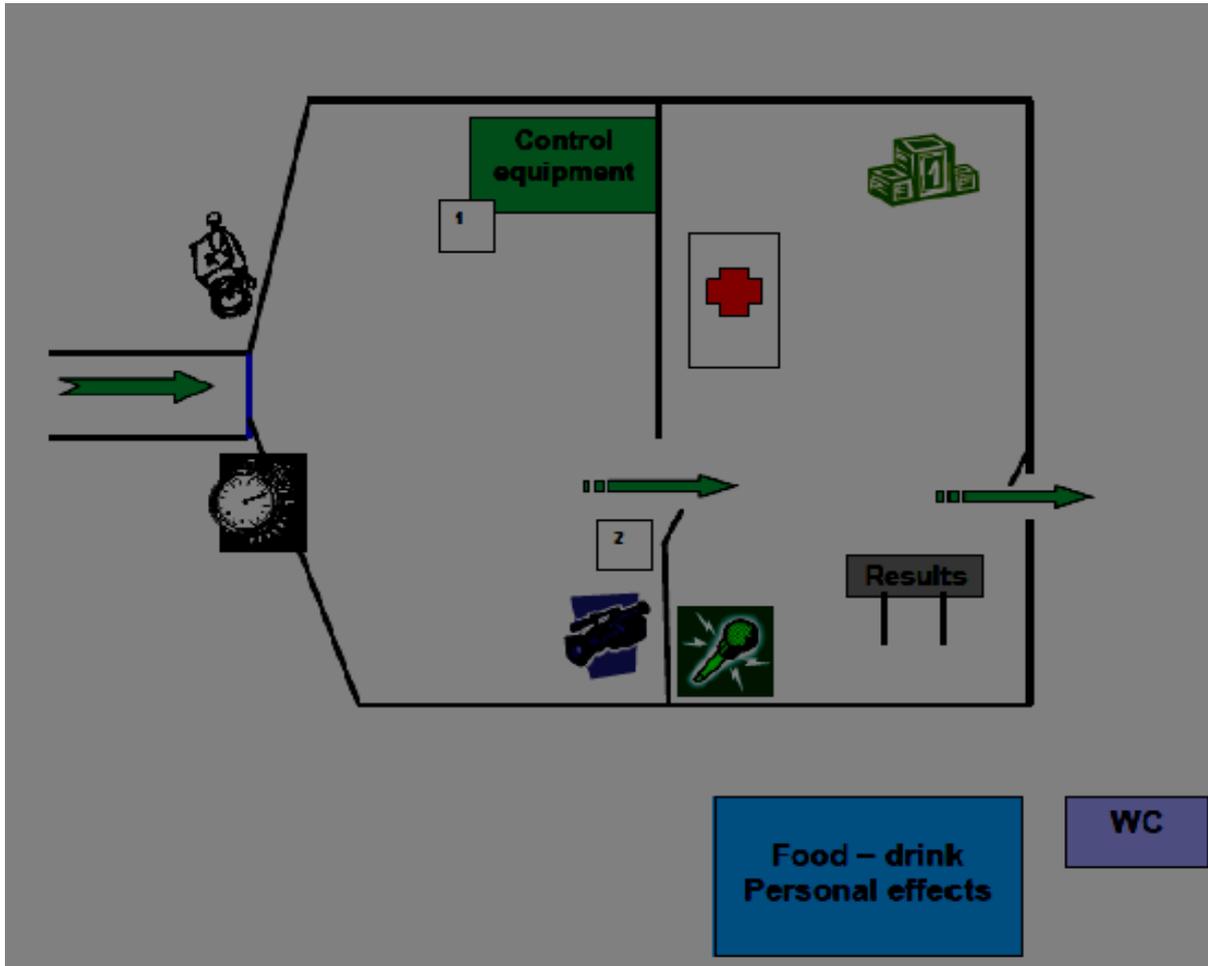
• La zona d'arrivo deve essere organizzata come segue:

1. Un traguardo segnalato sul terreno, largo almeno 10 centimetri preferibilmente situato in una zona sciabile. Le discese ripide devono essere evitate.
2. L'area di arrivo deve essere barrierata e con reti di delimitazione.
3. Il tempo deve essere preso con una approssimazione di un 1/100 di secondo, è possibile decidere gli arrivi con l'ausilio del photo-finish o in alternativa e' ammesso il controllo video.
4. Una persona è incaricata di prendere nota di tutti i numeri dei concorrenti che attraversano la linea (cronologico di arrivo)
5. Uno spazio per la verifica delle attrezzature, denominato " Area Controllo Attrezzatura", deve essere situata a 15/30 metri dopo il traguardo. Questa zona è chiusa e gli atleti possono prendere tempo per recuperare. In questa zona, un controllore verifica l'attrezzatura del concorrente selezionato.
6. Una zona di assistenza medica.
7. Può essere allestito un podio per i primi 3 concorrenti / squadre.
8. Può essere allestito una bacheca per la visualizzazione dei risultati provvisori (comprese le sanzioni).
9. In caso di un test antidoping, una persona del CO deve scortare il concorrente per la zona di controllo medico (la persona deve essere dello stesso sesso del concorrente)
10. Zona bagni
11. Un arbitro dalla giuria di gara sarà responsabile delle procedure di arrivo.
12. I controlli delle attrezzature obbligatorie, devono essere eseguito dall'organizzazione
13. Ove previsto, personale incaricato di riconsegnare gli effetti personali dei concorrenti che sono stati lasciati alla

partenza.

14. Ove previsto un'area per la stampa per condurre le interviste, vicino alla zona di controllo delle attrezzature, deve essere situato all'interno della zona del traguardo.

15. Ove previsto una persona dal CO responsabile delle relazioni con la stampa sarà presente in zona arrivo per supervisionare le interviste.



4.13 RADIO LINK

Deve essere predisposto per ragioni di sicurezza un collegamento via radio a tutti i posti di cambio e controllo, sia ai membri principali del CO e alle squadre di soccorso.

E' inoltre a disposizione del direttore di gara e del presidente della giuria e del direttore pista

4.14 AREE DEDICATE AGLI SPETTATORI

Aree per gli spettatori dovrebbero essere istituite sia all'inizio che alla fine, ma anche lungo tutto il percorso, dove gli spettatori potranno assistere alla gara.

Queste aree sono assegnate sotto la responsabilità del CO. Il CO deve garantire la sicurezza degli spettatori (squadre di soccorso, radio pubblicitari, ecc).

4.15 UFFICIO STAMPA

Un'area riservata ai membri della stampa dovrebbe essere organizzata all'interno della zona d'arrivo. Solo le persone accreditate potranno accedere a questa zona. Gli organizzatori sono invitati a creare un'area dove è possibile visualizzare gli sponsor, e di fronte alla quale possono essere condotte interviste.

5. CONDOTTA DI GARA

Durante le gare, i concorrenti devono attenersi alle seguenti regole:

- Le zone del percorso contrassegnate con bandiere verdi devono essere percorse con sci ai piedi e con le pelli aderenti agli sci.
- Le zone del percorso contrassegnate con bandiere gialle devono essere percorsi dai concorrenti a piedi e con gli sci saldamente allacciati allo zaino.
- Le zone del percorso contrassegnate con bandiere rosse devono essere percorse con sci ai piedi senza pelli montate sugli sci.
- Gli scarponi e gli attacchi devono essere bloccati in posizione di discesa durante tutte le parti del percorso contrassegnati con bandiere rosse.
- Un concorrente che sta per essere superato deve, lasciare la traccia del percorso e permettere al concorrente che grida "via libera" di passare.
- Il concorrente deve sempre percorrere la linea ideale di traccia o che intercorre da 2 bandierine
- Un concorrente che ha difficoltà oggettive o soggettive può ritirarsi dalla competizione di sua iniziativa, o essere costretto a rinunciare sulla base di una decisione della Giuria o di uno dei medici presenti sul percorso.
-
- In caso di falsa partenza la sanzione sarà comminata direttamente all'atleta quando avrà tagliato la linea di arrivo.
- La sanzione in caso di falsa partenza verrà comminata solo se la procedura di partenza è conforme ai regolamenti FIS e se c'è una videocamera posizionata sulla linea di partenza. La penalità verrà comminata al primo atleta che commette falsa partenza.
- La rinuncia da parte dell'atleta a proseguire nella gara volontariamente o imposta dalla giuria deve avvenire in un area di cambio o lungo un punto di controllo, in accordo alla procedura concordata durante il briefing di gara,

ad eccezione che vi siano condizioni estreme che costringano l'atleta a rinunciare immediatamente. Per le gare a squadra, se uno dei due concorrenti si ritira dalla manifestazione l'altro concorrente sarà costretto a ritirarsi e dovrà seguire le istruzioni dei controlli e della giuria.

- Ogni concorrente ritirato deve informare il Presidente della Giuria (o suo rappresentante) al momento dell'arrivo in zona arrivo, e in particolare il Delegato per l'antidoping. I concorrenti che si sono ritirati possono essere soggetti a un controllo antidoping.
- Gli atleti devono fornire assistenza ai concorrenti in difficoltà o soggetti a qualsiasi tipo di pericolo. La giuria terrà conto del tempo trascorso per l'assistenza.
- Ogni concorrente dovrà portare il proprio zaino per tutta la durata della gara, con tutte le attrezzature necessarie.
- I concorrenti devono alloggiare le loro pelli o all'interno della loro tuta da sci o nello zaino. Le pelli possono essere visibili ma mai appese fuori dalla tuta da sci. L'uso del nastro adesivo o un sistema equivalente per migliorare la scorrevolezza è severamente vietato per motivi legati all'ambiente.
- Gli sci devono essere fissati sullo zaino con 2 cinghie di fissaggio progettate per questo scopo, gli sci non possono essere trasportati in altro modo.
- I concorrenti devono eseguire il cambio d'assetto tecnico solo nelle aree di cambio. È vietato modificare l'assetto al di fuori di esse anche se si è in prossimità della area.
- Nei tratti ove è richiesto l'utilizzo di una corda fissa, o dove è obbligatorio l'uso di kit da ferrata, i concorrenti non devono staccarsi dalla corda fissa. Quando si passa un punto d'ancoraggio della corda fissa, il concorrente deve agganciare il secondo moschettone sul segmento della corda fissa prima di rimuovere il primo moschettone.
- Saranno penalizzati eventuali violazioni a queste regole di sicurezza.
- Se un atleta viene scoperto a non utilizzare il kit da ferrata quando richiesto sarà immediatamente squalificato e, se necessario fermato. Ciò vale anche per l'uso di ramponi a meno che il concorrente può dimostrare al controllore che una parte del sistema di bloccaggio del rampone si è rotto, il controllore può comunque fermare il concorrente se il rampone non è in grado di garantire sicurezza
- Mentre il concorrente è fase cambio assetto i bastoncini da sci devono essere posizionati a terra, che potranno essere impugnati al completamento di esse.
- Il direttore di gara o un capo controllo, può costringere i concorrenti, in qualsiasi punto del percorso ad indossare le giacche a vento, berretti o qualsiasi altro elemento di attrezzatura obbligatoria.
- Assistenza esterna è consentita solo nel caso di:
 - Cambio di un bastoncino rotto o uno sci rotto. Si può cambiare un bastoncino/sci ovunque e con chiunque.
 - Il ristoro è consentito solo nelle aree autorizzate dalla giuria. Gli organizzatori controlleranno il dispositivo ARTVA durante la gara.
 - Se un ARVTA non è in condizione di funzionare, l'atleta sarà immediatamente squalificato.
- -Ogni concorrente deve indossare il dispositivo ARTVA il più vicino al corpo in modalità di trasmissione.
 - Il dispositivo ARTVA non deve essere visibile durante la gara, anche se il concorrente apre la sua tuta a causa delle alte temperature.
 - I concorrenti devono garantire che il loro dispositivo funzioni correttamente per tutta la gara.
 - Se il dispositivo ARTVA si trova in uno zaino ed è munito di batterie scariche durante la competizione il concorrente potrà essere squalificato fino al termine della stagione in corso.
 - I concorrenti devono mantenere il dispositivo ARTVA in trasmissione e in posizione fino al controllo dell'attrezzatura dopo il traguardo.
- I concorrenti devono rispettare l'ambiente. Sanzioni specifiche saranno applicate ai concorrenti che sporcheranno lungo il percorso o per avere scarso rispetto per l'ambiente.
- Per ogni categoria i top 3 atleti per la cerimonia floreale ove prevista e i top 5 atleti per cerimonia ufficiale devono essere presenti alla cerimonia di premiazione o si potrà incorrere in sanzioni.
- Durante la gara Sprint il concorrente che si ritira volontariamente nella fase di qualifiche, riscaldamento, o tra le varie batterie sarà penalizzato
- Gli atleti devono rispettarere rigorosamente le segnalazioni nel corso della gara . Tutti i comportamenti antisportivi e pericolosi verranno sanzionati

5.1 CONDOTTA DI GARA PER LE GARE A ASQUADRE

- 1) Entrambi i concorrenti devono lasciare le area di cambio e punti di controllo assieme.
- 2) Assistenza è consentito solo tra i concorrenti della squadra. E' vietato utilizzare una corda o un elastico per trascinare il compagno di squadra nei primi 15 minuti di gara, in canaloni, su creste e in discesa.
- 3) Un concorrente può trasportare oltre ai propri sci anche quelli del compagno di squadra, entrambe i paia di sci dovranno essere fissati allo zaino con i sistemi idonei di fissaggio deliberato dal costruttore. Ogni sistema di fissaggio può trasportare un solo paio di sci.
- 4) Durante le discese, la corda deve essere riposta nello zaino o avvolta intorno alle spalle.
- 5) I membri di una squadra non devono essere separati da più di 30 secondi in salita e più di 10 secondi in discesa. Tutte le squadre saranno soggetti a ispezioni a sorpresa durante il corso della gara. I due compagni di squadra non possono avere un intervallo di più di 5 secondi tra loro sul traguardo, nelle aree di cambio o nei punti di controllo.

6. SOSPENSIONE DI UN EVENTO SPORTIVO

Il direttore di gara dopo aver consultato la Giuria e il Presidente di Giuria ha facoltà e diritto di sospendere la gara sia per ragioni di sicurezza sia per manifesti comportamenti antisportivi

Le manifestazioni in corso possono essere annullate o ritardate a causa di condizioni climatiche estreme, problemi di sicurezza o problemi tecnici imprevisti. La decisione di annullare o ritardare una gara viene presa dalla Direzione di Gara consultando la Giuria e il CO.

La possibilità di riprogrammare una gara in un secondo momento è a discrezione della FISJ.

Prima che gli atleti arrivino in zona partenza può essere necessario riprogrammare l'ora di partenza per i motivi sopra citati.

Il nuovo orario di inizio deve essere comunicato a tutti i capi squadra con preavviso sufficiente.

A causa delle condizioni precedentemente menzionate, l'ora di inizio può essere ritardata fino a un massimo di 2 ore dopo l'orario previsto. Una volta che gli atleti sono nella zona di partenza.

Un ritardo viene chiamato solo se si presume che la condizione che causa il ritardo potrebbe essere risolta entro il limite di tempo indicato.

Nella fase di ritardo fino ad un massimo due ore, gli atleti devono avere accesso a una zona calda di attesa, ove è possibile bere, e avere dei servizi igienici. Gli atleti dovrebbero essere in grado di prepararsi immediatamente per la partenza durante il periodo di attesa massima, una volta chiamati. Non sono accettate proteste fino a quando l'attesa rimane nei limiti delle due ore.

Se la gara non parte entro il ritardo consentito di 2 ore la FISJ può ufficialmente annullare l'evento.

7. CLASSIFICA

I risultati, vengono controfirmati dal Delegato FISJ una volta che l'ultimo concorrente abbia tagliato la linea del traguardo.

La classifica viene ufficializzata aggiungendo al tempo netto di gara le eventuali penalità accertate dalla giuria.

Una classifica ufficioso può essere resa disponibile dall'ufficio gare dopo che i primi atleti hanno tagliato il traguardo. Se non ci sono i mezzi tecnici per decidere chi è il vincitore, un pareggio tra gli atleti può essere ufficializzato.

Campionati del Mondo, Coppa del Mondo e classifiche internazionali sono trattati come descritto nei regolamenti "ISMF".

7.1 CLASSIFICA IN CASO DI SOSPENSIONE DELLA MANIFESTAZIONE

La classifica sarà stabilita secondo i tempi e gli ordini all'ultimo punto di controllo, superato dai primi concorrenti. I concorrenti che non hanno ancora raggiunto questo punto di controllo saranno classificati in base ai loro tempi e l'ordine cronologico ai posti di controllo precedenti.

7.2 RECLAMI

- Le Sanzioni devono essere trasmesse immediatamente alla Giuria.
- Dal momento dell'esposizione delle classifiche, gli allenatori hanno 15 minuti per effettuare eventuali reclami.
- Non appena i risultati dei primi cinque di ogni categoria sono ufficiali, la cerimonia di premiazione può avere luogo
- Le sanzioni sono imposte dal Delegato FISJ, previa consultazione con la giuria di gara, secondo le tabelle penalizzazioni pubblicata sull'agenda degli sport invernali. Per competizioni a squadre, le sanzioni subite da un membro del team si applicano anche a tutti gli altri membri del team.
- Se possibile, il presidente della giuria informa gli allenatori o se non disponibili, direttamente i concorrenti a cui sono state inflitte le penalità, prima che i risultati vengano annunciati. I concorrenti / squadre possono ovviamente appellarsi.

NOTA IMPORTANTE PER LE GARE SPRINT:

- Durante i quarti di finale, semifinali e finali, in caso di violazione del regolamento, a meno delle sanzioni che portano alla squalifica secondo la tabelle penalizzazioni pubblicata sull'agenda degli sport invernali, l'atleta interessato dall'infrazione verrà automaticamente classificato come ultimo della sua batteria.
- Se 2 o più concorrenti della stessa batteria hanno una sanzione, essi saranno inseriti in classifica con il tempo di qualifica. Non e' prevista l'applicazione di "sanzioni" a tempo durante lo svolgimento delle batterie.
- Durante lo svolgimento della gara, non ci sarà la possibilità di effettuare reclami. Qualsiasi violazione osservata da un controllore ufficiale porterà automaticamente alla relativa sanzione.

- Qualsiasi protesta verrà respinta.
- Una sanzione di 50 € verrà applicata a qualsiasi allenatore che ostacoli e/o infastidisca i controlli.
- 5 minuti dopo la pubblicazione dei risultati della batteria, la giuria non potrà più applicare sanzioni sugli atleti della batteria stessa.

Tutti i reclami devono essere presentati per iscritto:

- dal capo squadra/allenatore;
- presentato alla Giuria;
- dopo 15 minuti dalla pubblicazione delle classifiche i risultati di gara sono ufficiali;
- il reclamo prevede una cauzione pari a 50 €. Questa somma non è rimborsata qualora il reclamo non venga accettato

La Giuria presenterà una dettagliata risposta scritta e motivata entro un'ora del reclamo. I concorrenti possono presentare ricorso, secondo le modalità descritte dal Regolamento Organico Federale.

8. PODIO

- I vincitori di ogni categoria riceveranno premi.
- Le categorie Giovanissimi e Giovani non possono ricevere premi economici ma solo premi in natura
- I capi squadra devono assicurarsi che i premiati indossino la divisa ufficiale prevista per la manifestazione e siano presenti alla cerimonia di premiazione.

9. RISPETTO DELL'AMBIENTE

Il CO ha l'obbligo di rispettare le seguenti regole:

- Evitare di progettare percorsi che attraversano le zone con ecosistemi sensibili.
- Scoraggiare gli spettatori ad entrare in zone con ecosistemi sensibili.
- La deforestazione è proibita o danni eventuali alle aree di boschive.
- Aree ecologicamente sensibili devono essere protette.
- Se necessario, spazi aperti agli spettatori e ai media dovrebbero essere limitati.
- L'impatto acustico deve essere minimo
- I mezzi meccanici devono essere ridotti al minimo (elicotteri, spazzaneve, motoslitte, ecc.)
- Gli esplosivi non devono essere utilizzati per attivare valanghe al di fuori delle stazioni sciistiche a meno che il CO è autorizzato a farlo.
- Fornire servizi sufficienti per il numero di spettatori e partecipanti attesi: bagni, trasporti pubblici specifici (autobus), dalla partenza e zone di arrivo, informazioni sui trasporti pubblici esistenti (treni, autobus, ecc).
- rimozione rapida delle zone segnate al termine della gara.
- rimozione rapida di tutti i rifiuti scartati da spettatori e partecipanti.
- materiale di scarto, il monitoraggio deve continuare anche una volta che l'evento è finito. A seconda delle condizioni atmosferiche, è necessario effettuare le ispezioni per la rimozione del materiale di scarto che potrebbe rimanere fino alla stagione estiva.
- Sono proibiti sistemi audio o cartelloni pubblicitari al di fuori delle zone di partenza e di arrivo.
- I cartelloni e altri mezzi di pubblicità devono limitarsi alle zone di partenza e di arrivo.
- I membri della stampa e gli spettatori devono essere informati sull'importanza della tutela ambientale.
- La protezione delle aree ecologicamente sensibili deve essere garantita da un design di qualità e dalla corretta marcatura del percorso.
- Prodotti biodegradabili solo naturali dovrebbero essere utilizzati per la marcatura sulla neve.
- La flora deve essere protetta. Le zone che non sono o solo in parte coperte da neve devono essere preparate. Se non c'è neve sufficiente per la copertura del percorso, allora l'evento deve essere annullato o svolgersi in un altro luogo.
- Gli organizzatori devono garantire che gli atleti, i tifosi, spettatori e la stampa rimangano in prossimità del percorso di gara.

10. SICUREZZA DELLA GARA

- Organizzazione Medica

Insieme con il medico di gara, il CO deve organizzare le opportune strutture mediche per la gara:

- allestimento del presidio di primo soccorso con personale qualificato;
- attrezzature mediche (con istruzioni) distribuite ai membri del CO distribuiti sul percorso (comitato tecnico e sport);
- strutture per i test antidoping;
- una zona di assistenza medica;
- rapporti con i servizi di emergenza dell'ospedale più vicino.
- Il personale medico deve essere sul sito della gara, almeno 1 ora prima dell'inizio della manifestazione.

11. DOPING

Il doping è severamente vietato.

Appendice 1: TAVOLA DELLE QUALIFICHE DELLA SPRINT

A. Quando si hanno più di 30 atleti nelle categorie Assoluti Uomini o Donne

QUALIFICHE			Q1 (¼ FINALE 1)			S1 (½ FINALE 1)			S1 (½ FINALE 1)		
Nome	BIB	#	Nome	BIB	#	Nome	BIB	#	Nome	BIB	#
		1	1			Q1 #1			S1 #1		
		2	10			Q1 #2			S1 #2		
		3	11			Q2 #1			S1 #3		
		4	20			Q2 #2			S2 #1		
		5	21			Q3 #2			S2 #2		
		6	30			LL #1			S2 #3		
		7	Q2 (¼ FINALE 2)			S2 (½ FINALE 2)					
		8	Nome	BIB	#	Nome	BIB	#			
		9	4			Q4 #1					
		10	7			Q4 #2					
		11	14			Q5 #1					
		12	17			Q5 #2					
		13	24			Q3 #1					
		14	27			LL #2					
		15	Q3 (¼ FINALE 3)								
		16	Nome	BIB	#						
		17	5								
		18	16								
		19	15								
		20	26								
		21	25								
		22	26								
		23	Q4 (¼ FINALE 4)								
		24	Nome	BIB	#						
		24	2								
		26	9								
		27	12								
		28	19								
		29	22								
		30	29								
			Q5 (¼ FINALE 5)								
			Nome	BIB	#						
			3								
			8								
			13								
			18								
			23								
			28								

B. Quando si hanno meno di 30 atleti nelle categorie Assoluti Uomini o Donne

QUALIFICHE			S1 (½ FINALE 1)			S1 (½ FINALE 1)		
Nome	BIB	#	Nome	BIB	#	Nome	BIB	#
		1	1			S1 #1		
		2	4			S1 #2		
		3	5			S1 #3		
		4	8			S2 #1		
		5	9			S2 #2		
		6	12			S2 #3		
		7	S2 (½ FINALE 2)					
		8	Nome	BIB	#			
		9	2					
		10	3					
		11	6					
		12	7					
			10					
			11					

appendice 2: PALA DA NEVE

Il fabbricante definisce la pala come una "pala da neve da soccorso" e fa un'autocertificazione che conferma di essere conforme allo standard ISMF:

Grandezza minima del cucchiaio 20 cm x 20 cm.

L'apparecchiatura di sicurezza non può essere modificata, tranne per le modifiche eseguite o autorizzate dal produttore.

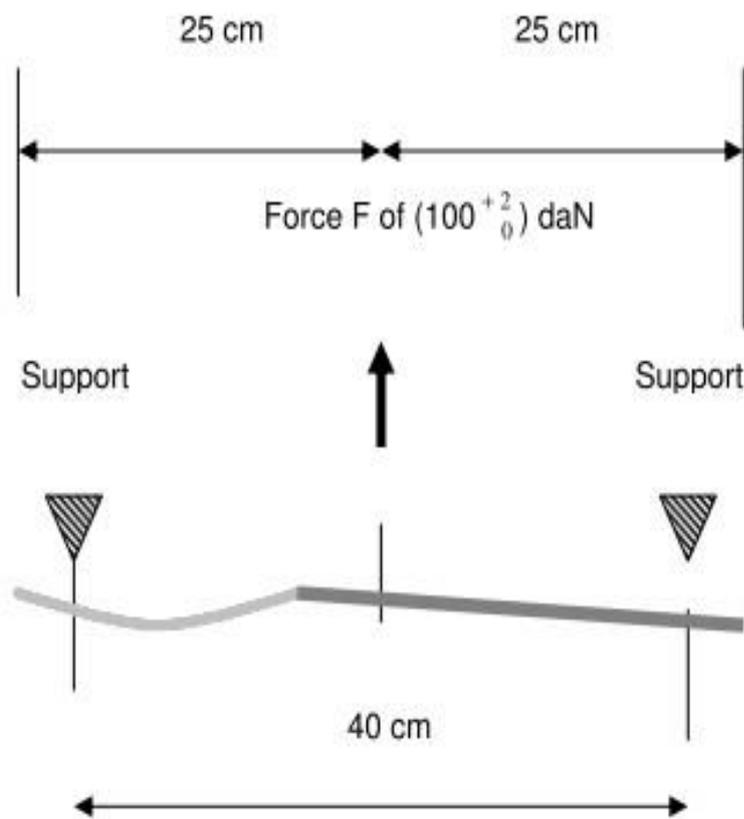
Metodo di prova: mettere un pezzo di cartone da 20 X 20 cm sotto la pala: nessuna parte del cartone deve essere visibile.

Lunghezza minima di cucchiaio e manico: 50 cm. (come disegno sotto)

Il manico deve terminare con una forma a T o a L, per essere maneggiata con comodità in fase di scavo

Il test il campione non deve rompersi, non uscire dai supporti e non sono ammesse deformazioni permanenti su nessuna parte della pala.

Figure 1



appendice 3: PROFILO ALTIMETRICO E DESIGN DELLA GARA SPRINT

Dopo il tratto a piedi: 10m+ per donne/giovani, 30m + per assoluti uomini.

Importante: Tutti gli atleti hanno una parte di salita con gli sci prima della discesa

